

Scuole milanesi Istituti paritari al top nei classici

MONICA LUCIONI

Ricerca della fondazione Agnelli Carrel e Sacro Cuore ai primi 2 posti

Molte conferme e qualche sorpresa nella classifica dei migliori licei milanesi e più posti di lavoro per chi si iscrive ai tecnici. L'edizione 2018 di Eduscopio, il portale della fondazione Agnelli che dà le pagelle alle scuole superiori italiane, smuove i podi dello scorso anno e registra anche tanti segni più per quanto riguarda l'occupazione. Due i criteri analizzati: capacità di preparare i ragazzi agli studi successivi e di formarli per trovare un impiego.

La sorpresa, per quanto riguarda Milano, riguarda soprattutto i licei classici, dove c'è un cambio al vertice tra il paritario istituto Sacro Cuore, primo lo scorso anno, e l'attuale vincitore, il paritario Alexis Carrel, nel 2017 al quarto posto. Novità clamorosa l'uscita dalla top ten dell'istituto Parini con l'ingresso invece del liceo - anche questo paritario Sant'Ambrogio (ottavo posto). Il podio dei licei classici procede quindi con il Berchet confermato al terzo. Retrocede in quarta posizione il Giosuè Carducci. Alla decima casella della classifica il Primo Levi, settimo lo scorso anno.

Nessun cambiamento per quanto riguarda gli scientifici, dove il liceo intitolato ad Alessandro Volta resta saldamente al comando come accade ormai da tempo ma vede invertite le posizioni dei due inseguitori: quest'anno secondo è il Leonardo da Vinci e terzo il Sacro Cuore, che si sono scambiati le posizioni conquistate nel 2017. Anche quest'anno si conferma al quarto posto il Vittorio Veneto mentre il Cremona cede quattro posizioni, dalla quinta alla nona. Entra in classifica, decimo, l'istituto Piero Bottoni e il Primo Levi di San Donato Milanese, settimo.

Per i licei linguistici il Setti Carraro Dalla Chiesa scalza dal primo posto il civico Alessandro Manzoni (che scende sul terzo gradino del podio) mentre si conferma ottimo secondo il Virgilio. Quarto anche quest'anno l'Erasmo Da Rotterdam.

Scambio di podi anche nei licei per Scienze umane: nel 2018 il Vico, secondo lo scorso anno, ha superato il vincitore del 2017 liceo Virgilio, oggi a sua volta secondo. Sempre primo negli istituti tecnico economici il Falcone-Righi di Corsico così come il Giulio Natta conferma la sua leadership tra gli istituti tecnico tecnologici. Un altro scambio di posizioni, invece, nei licei artistici: quest'anno il paritario Sacro Cuore è primo (secondo lo scorso anno) davanti alle Orsoline di San Carlo (prime nel 2017). Brera passa dal terzo al quarto posto. Primi tra i licei in scienze umane -economico sociale il Virgilio e tra i licei scientifici in scienze applicate il Molinari.

Ma c'è un altro criterio che ha indirizzato il lavoro della fondazione Agnelli. La capacità di trovare un lavoro per gli studenti che escono dagli istituti tecnici e professionali. Anche in questo casonon mancano conferme e sorprese. Da rilevare, innanzitutto, un dato positivo: tutti i dati, in special modo quelli delle scuole prime classificate, sono in aumento. Nello scorso anno la percentuale di accessi al lavoro per i diplomati degli istituti tecnici economici era del 69% al Falcone-Righi, salita quest'anno al 74 per il Pietro Custodi. Per i tecnici tecnologici il Breda, primo anche l'anno passato, passa dal 70% al 72. Nei professionali per i servizi, sempre il Vespucci va dal 64% al 65 e nei professionali industria e artigianato dal 62% del Settembrini si raggiunge quest'anno il 67% del Correnti.